

Il vaccino antinfluenzale un debutto da 250 “colpi”

Partita la campagna gratuita per gli over 60. L'altra novità sono i tre “box” di Piacenza Expo. Ma in farmacia le dosi continuano a mancare

Filippo Lezoli

PIACENZA

● Nel primo giorno della campagna di vaccinazioni antinfluenzali, l'ambulatorio allestito dall'Azienda sanitaria a Piacenza Expo ha evaso circa 250 vaccini, oggi e nelle tre settimane successive ne saranno effettuati giornalmente circa 200. Il “Box” di via Tirotti 1 è una delle due novità della nuova campagna antinfluenzale iniziata ieri - l'altra è la gratuità che comincia dai 60 anni di età e non dai 65 -, la cui importanza quest'anno si intreccia con la protezione sanitaria volta a contrastare l'epidemia di Covid-19. In più occasioni e da più voci nelle scorse settimane sono stati lanciati inviti a farsi vaccinare, anche per permettere di discernere tra influenza e Covid-19, che come si sa presentano sintomi in larga parte sovrapponibili.

Il “Box”, così come è stato definito l'ambulatorio a Piacenza Expo, ha cominciato l'attività ieri alle 8 per chiudere intorno alle 18 e sarà attivo da lunedì e venerdì. In



L'ingresso ai box delle vaccinazioni a Piacenza Expo

via Tirotti le persone hanno cominciato ad affluire di primo mattino in base all'appuntamento - ci si prenota allo 0523-1871412 - per essere smistate nei tre box a disposizione, dove hanno effettuato il vaccino. Pensato in primo luogo per evitare sovraffollamento negli ambulatori di piazzale Milano, i primi controlli si trovano già all'ingresso, dove il personale misura la temperatura con il termoscanner.

I tre box funzionano contemporaneamente grazie agli operatori sanitari del dipartimento di sanità pubblica. In ciascuno spazio

accedono due persone ogni quarto d'ora, ma solo dopo che è stata fatta l'anamnesi, ovvero la raccolta delle notizie che riguardano il paziente, il quale compila un modulo per chiarire eventuali allergie, reazione ai vaccini già sperimentati, patologie croniche, ecc. È inoltre prevista la compilazione di un ulteriore modulo relativo al protocollo anti contagio. Una volta effettuato il vaccino occorre stare 15 minuti “a riposo” prima di potere lasciare l'ambulatorio, come da normale procedura. Tra i presenti c'è chi chiede informazioni per il vaccino dei nipoti-

ni, ma «i bambini devono andare dal pediatra» rispondono gli operatori. Sono presenti over 60, donne che stanno portando avanti una gravidanza, iscritti all'Avis, alcune delle categorie per le quali la vaccinazione è gratuita. Tra chi attende c'è chi ha deciso di farsi vaccinare per la prima volta - «ho scelto di seguire i consigli degli esperti» conferma un signore - chi invece lo ha sempre fatto, ma dati i tempi che corrono ritiene questa campagna antinfluenzale ancora più importante. «In caso di sintomi è fondamentale potere escludere una patologia - dice un signore che sta attendendo il suo turno - questo consente di potere intervenire in maniera più tempestiva».

Sono 93mila le dosi disponibili nel Piacentino, la Regione Emilia Romagna ne ha messe a disposizione il 20 per cento in più, ma in farmacia non sono mai arrivate. «Qui non ne abbiamo - dicono alla Farmacia Zacconi - e non abbiamo neppure avuto notizie in merito. In compenso riceviamo tantissime chiamate da parte di persone che vogliono prenotare il vaccino, tanto che abbiamo dovuto interrompere le prenotazioni. Siamo arrivati a una lista di 40 persone, dopodiché ci siamo fermati perché al momento non disponiamo di dosi».